ZERO

BARBARA FLUVI
LUCA MATTI
MARCO RAFFAELE
SPARTACO CORTESI

a cura di
FEDERICO BUCALOSSI

EGOZERO
PONTORMO LAB

EGOZERO

ZERO

07/28 settembre 2024 @ EgoZero

artisti

BARBARA FLUVI

LUCA MATTI

MARCO RAFFAELE

ambienti sonori

SPARTACO CORTESI

a cura di

FEDERICO BUCALOSSI

creative commons

EgoZero Edizioni 2025
via Pontorme 104/a - 50053 Empoli (Fi)
www.egozero.net - egozero@nothuman.net
ISBN 979-12-985664-0-8
prima edizione settembre 2025 - tiratura limitata e numerata 40 copie

EgoZero è uno spazio per le espressioni artistiche contemporanee che si affaccia direttamente sulla storica Casa Natale di Jacopo Carucci, noto come il **Pontormo**.
Non è una galleria, ma un **laboratorio di ricerca sperimentale pura,** aperto all'arte in ogni sua forma per un dialogo audace tra il passato e il futuro dell'arte.

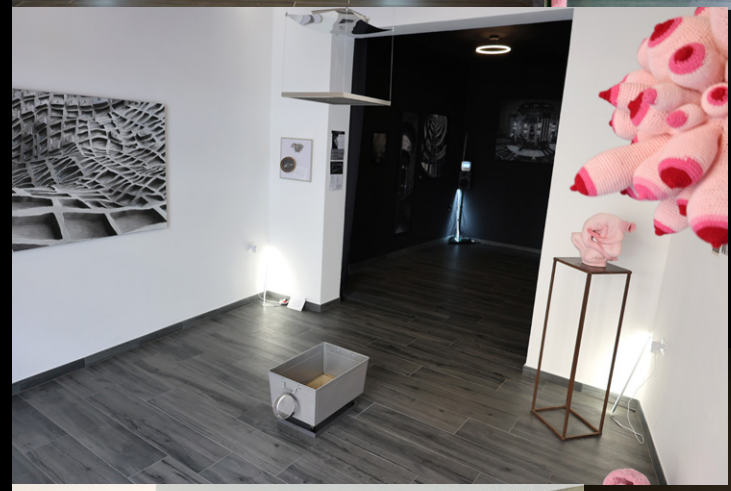
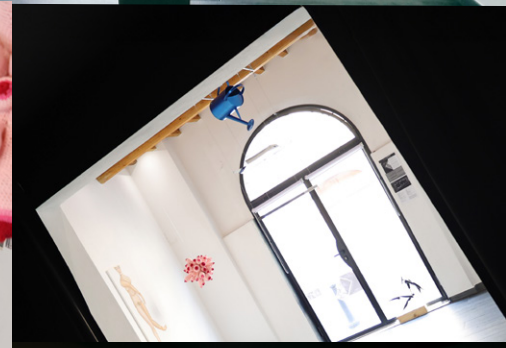
EgoZero ha inaugurato con grande partecipazione il 7 settembre 2024 con la mostra numero ZERO. Questo luogo è il risultato dell'intuizione spontanea di trasformare uno studio d'arte privato in un **luogo di incontro e contaminazione creativa**. La visione è quella di creare uno spazio dove le ispirazioni possano evolversi liberamente per esplorare nuove ed inedite possibilità.

La filosofia di EgoZero si fonda sul concetto della **morte dell'ego personale** (***Ego Death***) in favore di suggestioni più pure e intuitive.
È uno "**spazio olografico**" dove la luce e il nero, il tempo e lo spazio si fondono. Qui le intuizioni, le visioni e le interferenze creative prendono vita, tradotte in nuove forme che hanno il potere di penetrare e ridefinire gli immaginari collettivi.

Un luogo dove spogliarsi della propria individualità per connettersi a un **flusso** che invita a esplorare i confini tra
ciò che è e ciò che potrebbe essere.

Federico Bucalossi 2025

VIDEO OPENING

BAR
BARA/
FLU
VI

#001

#002

#003

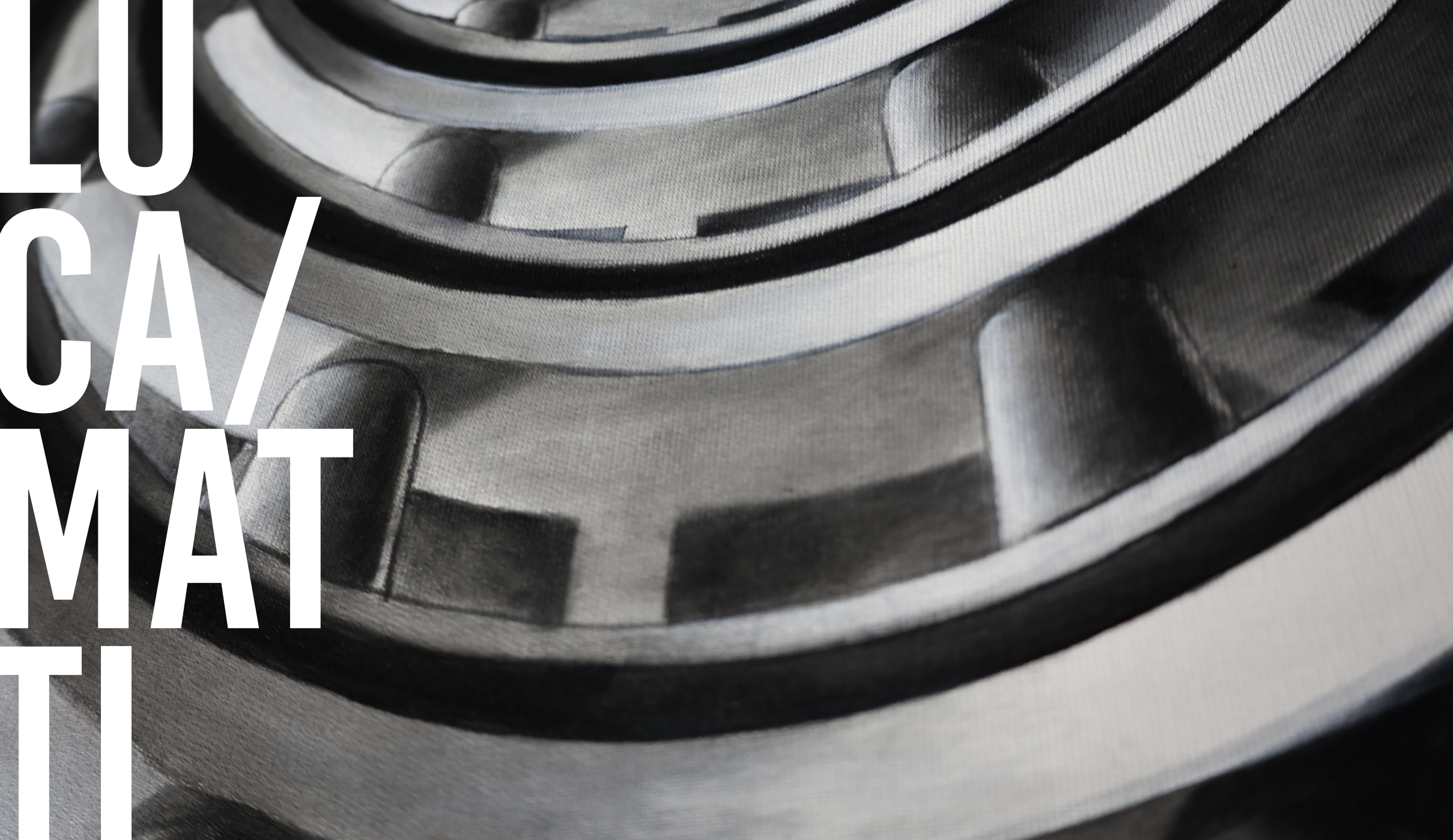
#004

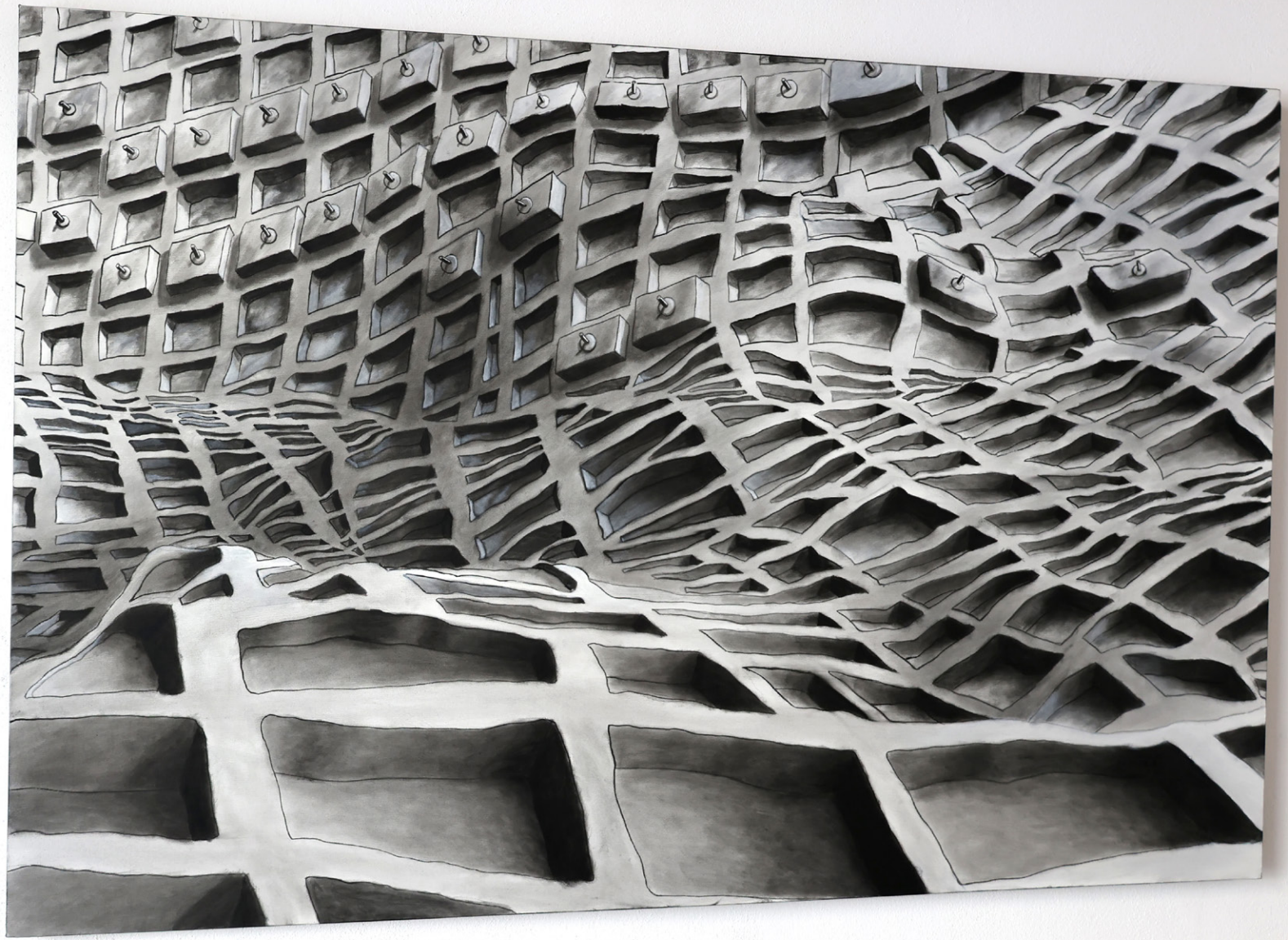
#005

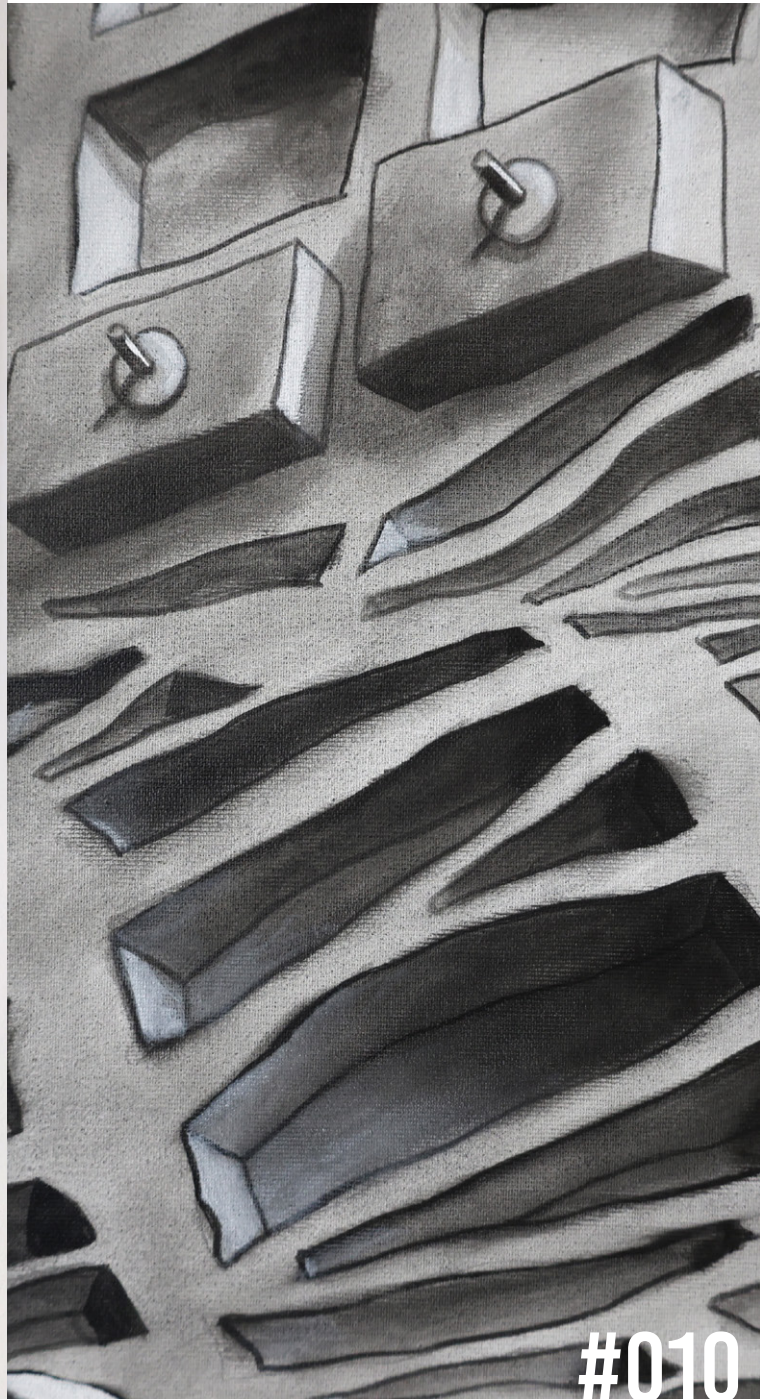
#006

#007

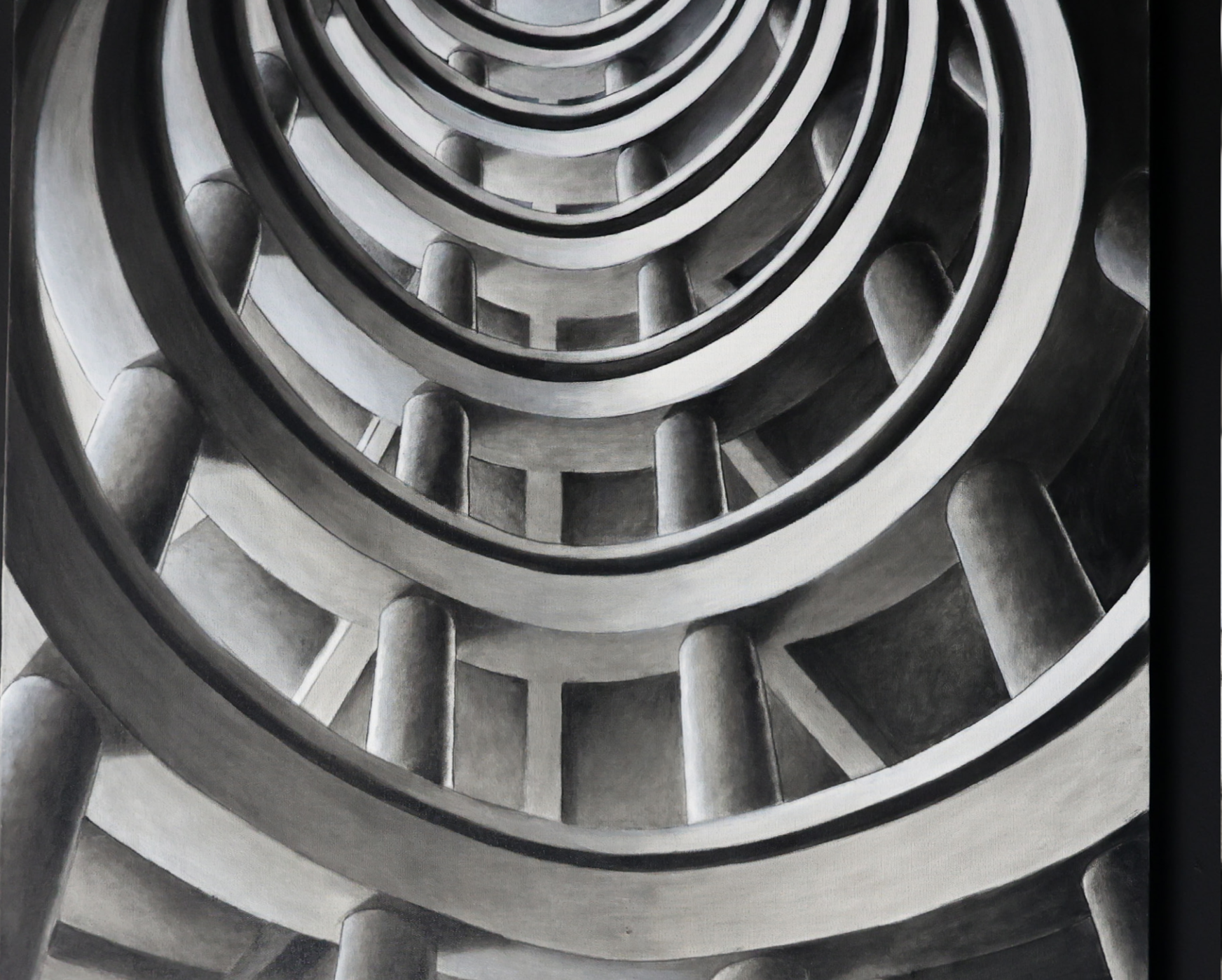
#008


LU
CA/
MAT
TI



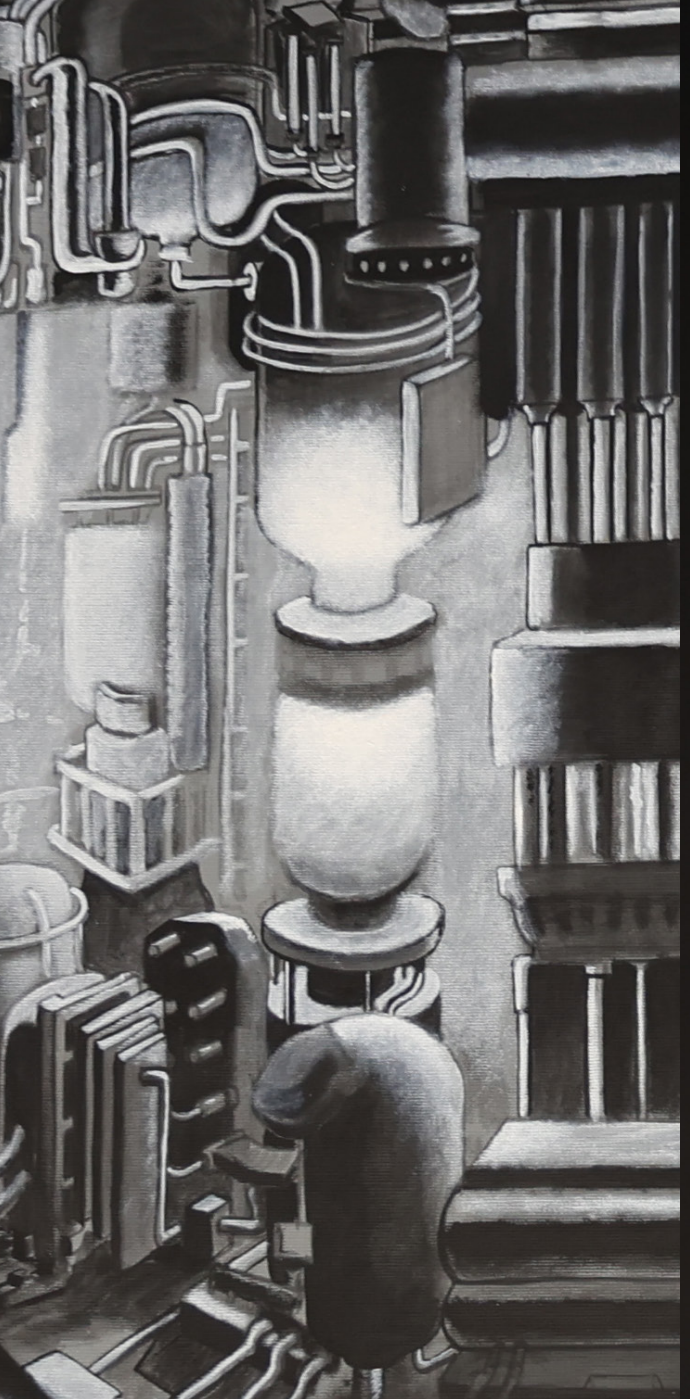


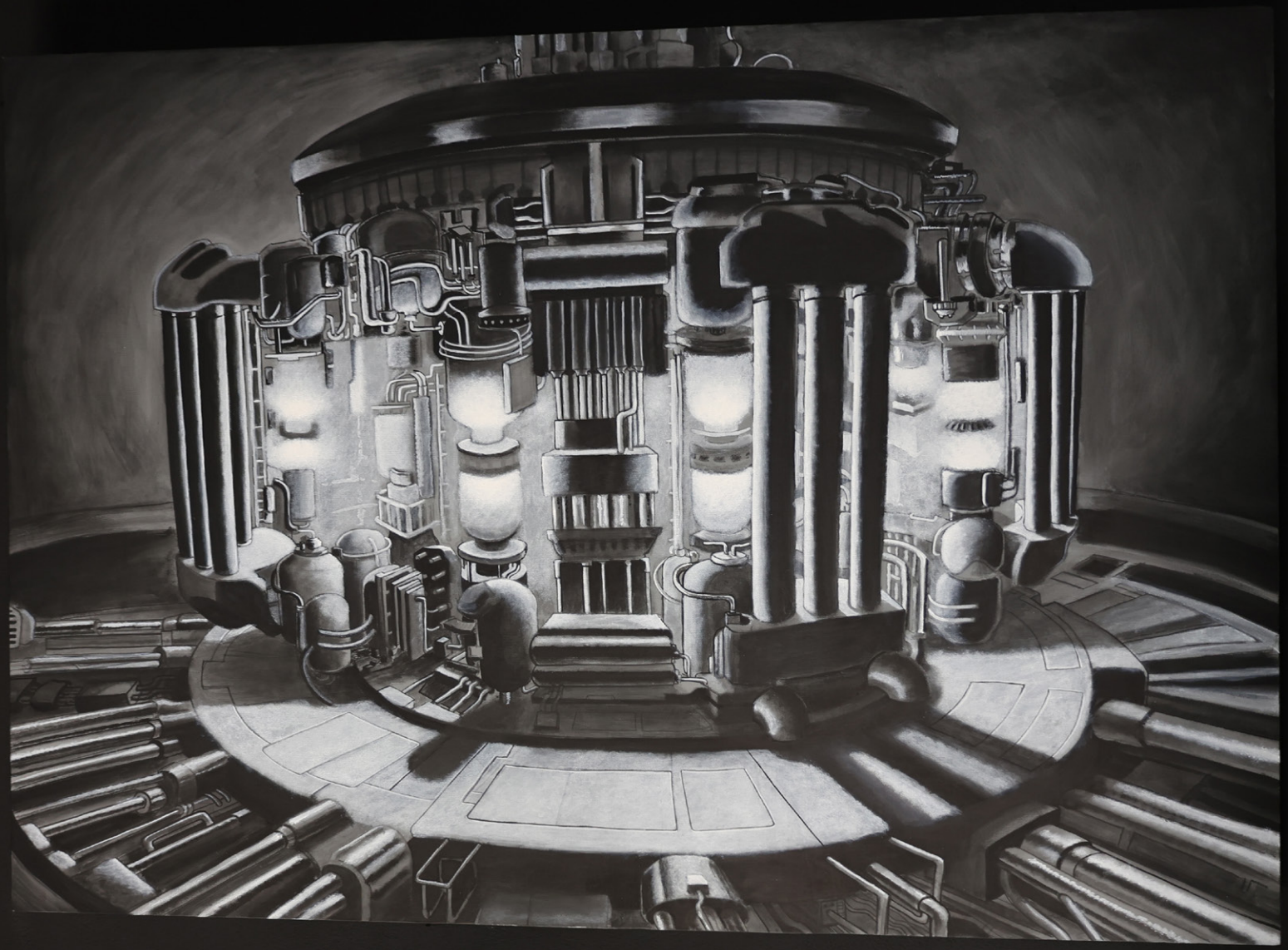
#010



#012

#013



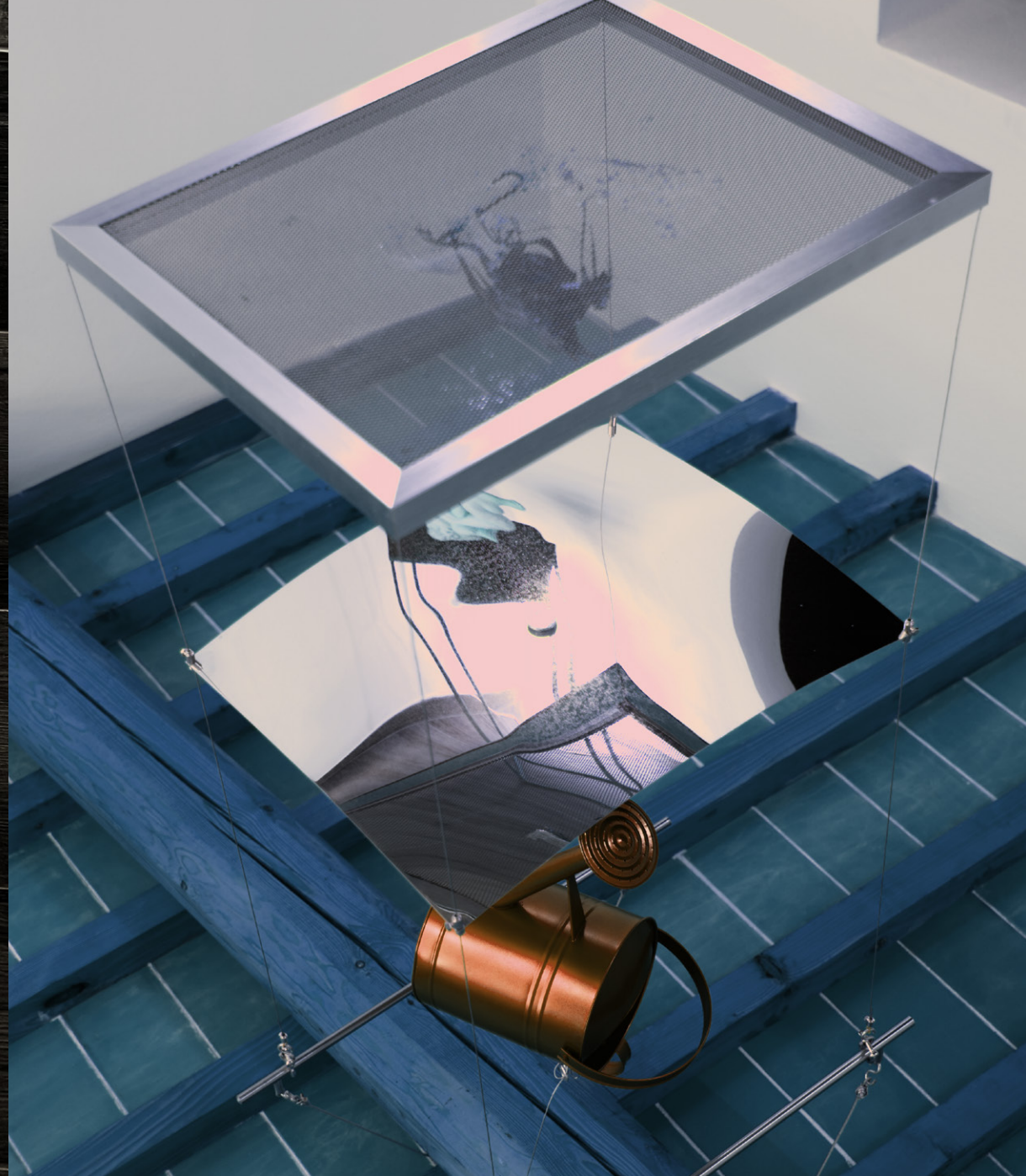


#014

#015

MAR
CO/
RAF
FAELE

#017



~~Tordo~~ s_Torno|Il cercatore di pepite
Per diversi anni ho creduto che quel volatile entrato attraverso il camino del soggiorno fosse un Tordo.
Era disteso sulla soglia in marmo bianco di una piccola finestra chiusa
illuso per un attimo di aver trovato una via di fuga.
Adagiato su dorso, con la testa, il petto e le zampe all'insù.
Il piumaggio vellutato di una colorazione intensa con riflessi di straordinaria lucentezza.
Sembrava addormentato, fermo, rivolto speculare, in attesa di riprendere il volo.
Lo fotografai in quella posizione anomala.
Mentre cammino la superficie del mare riflette il sole che pian piano cala ad ovest.
Solo recentemente ho scoperto che si trattava di uno s_Torno.
La corporatura è simile a quella di un Tordo, anche le dimensioni si equivalgano, mentre il piumaggio ha una colorazione differente e il becco una forma allungata.
Lo s_Torno combatte contro se stesso_contro la propria l'immagine, ripetutamente.
Contro il rivale allo specchio.
La superficie dell'acqua instabile, il nemico.
h3.60m.
Maleficio_[Elettric Blue]
Una finite primaria rilascia un veleno incolore [secrezioni/sperma)].
Il corpo glaciale si rivela sopra, un'attesa lenta.
Filtrato appare, quel suono ritmico e inusuale concede brevi pause.
£.100_Il cercatore di pepite d'oro.
La mente umana priva di rispetto spara a salve colpi di facile, cadenze brevi, fastidiose, incessanti per spaventare i Tordi.
Nel dubitare, quel che rimane cola.
Un lento inesorabile catrame che la forma cede dentro la vasca.
h0.50m.
ACVS.
L'immagine liquida, incerta sul fondo traspare.
Il lavoro è destinato a coloro che si guardano riflessi e non si riconoscono o si riconoscono troppo.

#018

SPAR TACO/ COR TESI

#019

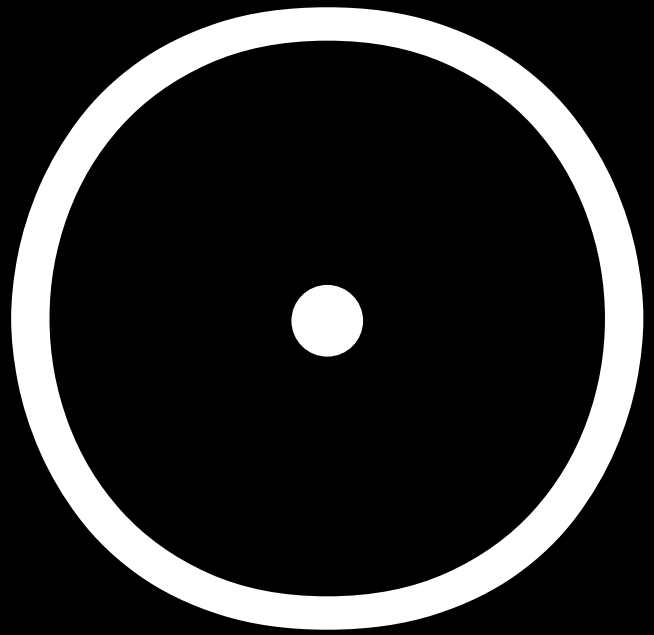
BAND
VHF L H UHF

PHONE

UNITED

Così il pensiero di Barbara Fluvi, che ruota attorno alla quotidianità intima e profonda del reale, incontra i diversi medium espressivi (pittura, fotografia, media digitali, installazione ambientale e video) di Raffaele, incentrati nella rappresentazione del paesaggio come elemento identitario del proprio vissuto, mentre il lavoro di Luca Matti si articola attraverso un percorso sospeso tra memorie piranesiane e architetture industriali, panorami distopici e città senza fine.

Caterina Angelucci - Artribune



BARBARA FLUVI

Il pensiero di Barbara Fluvi (Empoli 1964) ruota attorno alla quotidianità del reale perché è proprio qui che ognuno ha a che vedere con se stesso, con il suo sconcerto più intimo e profondo.
La cifra distintiva della sua ricerca è sicuramente la carne, nelle sue diverse declinazioni e accezioni possibili, che apparentemente propongono problematiche, e soluzioni, piuttosto legate alla tradizione concettuale, ma è anche una riflessione sulle condizioni della nostra corporeità di moderni e sulla differenza ormai iscritta nei nostri corpi tra corporeità e fisicità, tra il disciplinamento sociale del corpo e la primitiva istintualità del fisico di cui proprio la carne costituisce il punto di incontro.
https://barbarafluvi.wordpress.com/

SOLIPSO
COTONE E UNCINETTO, CM 47X27X40, 2024

BILLI
COTONE E UNCINETTO, CM 40X40X40 CA, 2024

ARUSPICE
CERAMICA, PIGMENTI, CM 40X16X33, 2024

PROEMIO
CAPELLI SINTETICI SU PANCHETTO, CM 50X40X50 , 2024

ADAGIO TURGIDO
CERAMICA E PIGMENTI, CM 20X20X34, 2024

CARTE TOSCANE
TEMPERA ACRILICA SU TELE, CM 25X40, 2024

DUNCAN
TEMPERA ACRILICA SU TELA, CM 70X120, 2024

ASSENZE
CARTOLINE CM 10X15, 2024

LUCA MATTI

Il lavoro di Luca Matti (Firenze 1964) si articola attraverso un percorso sospeso tra memorie piranesiane e architetture industriali, panorami distopici e città senza fine. Il rapporto tra uomo e città, da oltre trent'anni, è il tema su cui gravita tutto il suo lavoro. Attraverso l'uso del bianco e nero, o di tonalità bituminose, hanno preso forma negli anni numerosi cicli di dipinti, sculture e installazioni raffiguranti interni domestici, città vertiginose, architetture incombenti e figure kafkiane immerse in una quotidianità claustrofobica.
https://lucamatti.com/

THE NET#_2
OLIO SU TELA, CM 100 X 150, 2024

IL VENTRE DELL'ARCHITETTO
OLIO SU TELA CM 100 X 80, 2024

ON GUARD
FERRO E CAMERA D'ARIA, CM 82,5 X 24 X 48, 2022

CITY MAN
OLIO SU TELA, CM 40 X 30, 2024

CABINA APPARATI
OLIO SU TELA, CM 180 X 43, 2020-2024

LA CADUTA
FERRO, CAMERA D'ARIA, LEGNO, CM 48 X 46 X 11, 2023

TITANIC
OLIO SU TELA, CM 100 X 120, 2024

MARCO RAFFAELE

Nato a Torino nel 1965. Vive e lavora a Vinci (FI). Docente presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze. Ha utilizzato nel corso degli anni diversi strumenti espressivi: pittura, fotografia, media digitali, installazione ambientale e video, finalizzando la propria ricerca alle tematiche legate al paesaggio come elemento identitario del proprio vissuto e approdo protetto per i ricordi preziosi, liberi frammenti della memoria personale ai quali riattribuire provenienza e datazione.
https://marcoraffaele.com

TORDO S_TORNO [IL CERCATORE DI PEPITE D'ORO]

INSTALLAZIONE MULTIMATERIALE SITE SPECIFIC, 2024
PARTICOLARI

TTERRAE_SIDE 1I_A,B,C [TENSIONE (IN)NATURALE]

FINE ART SU CARTA COTONE E VIDEO, CM 46X46X3.5, 2019

VIDEO

SPARTACO CORTESI

Sound designer per performance, installazioni e danza contemporanea abbraccia la filosofia del "do it yourself", eredità di un percorso legato alla contro-cultura, costruisce tessiture elettroniche con un approccio filtrato da una sensibilità vicina a quella del kraut-rock e della musica industriale delle origini anche se il principale punto di riferimento per il lavoro si trova probabilmente nell'opera letteraria di J.C. Ballard, che sembra anticipare ed essere specchio delle trasformazioni sociali e ambientali di quegli anni e di quelli a venire. Fino dagli anni '80 è protagonista dell'ambiente post-punk noise con la band Gloomming Geek per approdare negli anni '90 alla sperimentazione elettronica con il progetto Yellowcake.
spartaco.cortesi@tiscali.it

WAVES CATCHER

INSTALLAZIONE MULTIMEDIALE SITE-SPECIFIC + PERFORMANCE

VIDEO

EgoZero Edizioni 2025
via Pontorme 104/a - 50053 Empoli (Fi)
www.egozero.net - egozero@nothuman.net
ISBN 979-12-985664-0-8
prima edizione settembre 2025 - tiratura limitata e numerata 40 copie

EGOZERO

Catalogo Z E R O. Nel settembre 2024, lo spazio EgoZero inaugura con questa mostra che presenta i lavori di
BARBARA FLUVI, LUCA MATTI, MARCO RAFFAELE, SPARTACO CORTESI

Le opere ci spingono oltre e altrove, trascinano con forza in zone astratte, spazi liminali, esplorando dimensioni e possibilità dove non esistono mappe e percorsi precostituiti, rimettendo continuamente in discussione le molteplici visioni di realtà e di futuri oltre questo spazio e questo tempo.

Forme postumane, architetture spaziali, installazioni mutanti e sonorità distorte trasportano il visitatore in altre dimensioni invitandolo ad **esplorare i confini tra ciò che è e ciò che invece potrebbe essere.**

EGOZERO

9 791298 566408